



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

in collaborazione con



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA



con il sostegno di



Oltre le
VERTE

Il Piave e le sue acque.

Ricerca di un equilibrio tra
utilizzo, sfruttamento
e qualità ambientali

EVIDENZIA - ph. G. De Donna

Sabato
8 ottobre 2022
ore 9.00

Sala Bianchi
V.le Fantuzzi 11
Belluno

Prenotazione posti sul sito
www.oltrelevette.it

Sarà possibile seguire il convegno in diretta
streaming con relativo link reperibile dal 01/10 su
www.valdotv.com e sui canali social di ValdoTV.

Iscrizione per gli ingegneri su
www.isiformazione.it - ingegneri Belluno

PROGRAMMA - Coordinamento: Luca Luchetta (Ordine Ingegneri di Belluno)

9.00-9.30 Saluti degli Enti organizzatori

Interventi:

9.30-10.00 *Le acque del Piave: acque pericolose, acque benefiche, da governare con saggezza e sapienza*

(Luigi D'Alpaos, DICEA Università di Padova, Consiglio Scientifico Fondazione G. Angelini)

10.00-10.20 *Per un più ragionato equilibrio tra sfruttamento delle risorse idrauliche e qualità ambientali nel bacino del Piave*

(Gianpaolo Bottacin, Assessore Difesa del Suolo della Regione Veneto)

10.20-10.40 *Direttiva sul Deflusso ecologico. Quali prospettive applicative per il Piave?*

(Marina Colaizzi, segretaria dell'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali)

10.40-10.50 Pausa caffè

11.50-11.10 *Utilizzazioni idroelettriche e rispetto del Deflusso ecologico nel bacino del Piave*

(Stefano Savio, ENEL Greenpower)

11.10-11.30 *Sperimentazioni condotte sul Piave con riferimento alla Direttiva europea sul Deflusso ecologico; modalità di esecuzione delle prove e risultati ottenuti*

(Sara Pavan, dirigente U.O. Monitoraggio idrologico ARPAV)

11.30-11.50 *Le derivazioni dal Medio Piave verso la Pianura: situazioni e prospettive future*

(Paolo Battagion, direttore del Consorzio Piave)

11.50 *Tavola Rotonda* Silvia Susanna (sindaco Musile di Piave), Mario De Bon (sindaco Sospirolo), Francesco Baruffi (Ordine Ingegneri Venezia), Amedeo Gerolimetto (presidente Consorzio Piave), Yannick Da Re (Ordine Ingegneri Treviso), Luigi D'Alpaos (Ordine Ingegneri Belluno)

Dibattito

Conclusioni